

Incontro sul contratto, Berco scopre le carte

Sindacati e dirigenti a confronto sull'integrativo e sul futuro dell'azienda

COPPARO

La conferma per altri tre anni del contratto aziendale integrativo in essere. Di fatto è questo ciò che verrà proposto dalle organizzazioni sindacali di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm al primo tavolo di confronto (convocato per oggi pomeriggio) con i dirigenti dello stabilimento Berco. La piattaforma sindacale, votata dalla maggioranza dei lavoratori, di fatto ricalca i contenuti dell'attuale contratto, che l'azienda ha deciso di far decadere dal prossimo 1° ottobre, con l'intenzione di sostituirlo con uno nuovo «più moderno» ha specificato la responsabile delle Risorse umane di Berco, Alida Maltrasi -, basato su concetti di meritocrazia ed effettivamente premiante per i lavoratori». Secondo la segretaria provinciale della Fim Cisl, Sandra

Rizzo, dietro la scelta di Berco di far decadere l'attuale contratto aziendale integrativo si celano ben altre intenzioni: «Temo sia l'ennesimo tentativo di 'alleggerire' lo stabilimento - afferma -. L'amministratore delegato Piero Bruno, in un precedente incontro, ha prospettato una crisi che si protrarrà per tre anni a causa dell'emergenza sanitaria, ipotizzando circa 150 esuberanti. Non vorrei che la nuova piattaforma aziendale sul rinnovo del contratto fosse una maniera morbida per aprire a una ulteriore riduzione di lavoratori, che si

RIZZO (FIM-CISL)

«Dietro la scelta di far decadere il contratto temo ci sia l'ennesimo tentativo di alleggerire l'azienda»

affiancherebbe alle dimissioni di alcuni impianti che sono state effettuate nei mesi scorsi, e rendere più semplice a Thyssenkrupp la cessione di Berco. Comunque, vedremo venerdì ciò che ci verrà presentato da parte dell'azienda. E se l'intenzione è quella di depotenziare il ruolo dei sindacati, non penso che i lavoratori cadranno in questo tranello».

Ad attendere l'incontro è anche il segretario provinciale della Uilm, Paolo Da Lan, scettico rispetto alla positività della piattaforma del nuovo contratto integrativo aziendale che Berco intende proporre: «All'apparenza, l'azienda sembra avere i portafogli aperti. Vedremo cosa succederà al tavolo. L'unica certezza che abbiamo, al momento, è che dal 1° ottobre i lavoratori avranno esclusivamente la copertura di quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici. Se l'intenzione di Berco è quella di tornare a una situazione da inizi anni '90, con un azzeramento delle conquiste ottenute in anni di contrattazione, non ci troverà certo concordi». Dello stesso avviso anche il segretario provinciale della Fiom Cgil, Giovanni Verla: «Quando Maltrasi afferma di voler parlare di sereno confronto, e non di trattativa o vertenza, ricordo che è stata l'azienda ad aprire una vertenza nel momento in cui ha annunciato la decadenza del contratto integrativo aziendale a partire dal 1° ottobre. Sul tavolo, le organizzazioni sindacali porteranno tutto: dalle prospettive occupazionali e produttive di Berco».

Valerio Franzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investito un milione sulla scuola «Per la crescita dei nostri ragazzi»

L'edificio di via Finchi pronto ad accogliere circa duecento studenti il 14 settembre

PONTELANGORINO

È poco meno di un milione di euro l'importo che il comune di Codigoro ha speso per il plesso scolastico di Pontelangorino, una struttura che si affaccia su piazza Giorgio Finchi, e che accoglierà a partire dal prossimo 14 settembre circa duecento studenti suddivisi in cinque classi per la primaria, tre delle medie e due della scuola d'infanzia. Un investimento che si va ad aggiungere ai circa 300.000 euro, coi quali sono stati finanziati e realizzati i lavori di adeguamento impiantistico e della copertura del tetto al nido comunale 'Pirin Pin Pin' in viale Resistenza, nel capoluogo.

Tornando al plesso scolastico, della frazione codigorese, nel dettaglio sono in fase di ultimazione i lavori di adeguamento sismico, per un importo complessivo di 590.000 euro che si aggiungono a quelli, realizzati lo scorso anno, per il rifacimento della copertura della guaina del tetto dell'edificio, per un importo di 140.000 euro. Non meno importante l'acquisizione del certificato di prevenzione incendi, da parte dei Vigili del fuoco che stabilisce come l'installazione delle porte tagliafuoco e altri accorgimenti specifici mettano nella doverosa sicurezza gli studenti in caso di incendi; anche in questo caso la spesa è consistente, pari a 250.000 euro. Nella scuola d'infanzia e alla secondaria di primo grado sono in fase di sostituzione tutte le porte e si sta procedendo, inoltre, alla realizzazione di nuovi pavimen-

ti, battiscopa, paracolpi, nonché alla ritinteggiatura di corridoi e aule, mentre nella primaria per ora la tinteggiatura ha interessato solo i corridoi. «Una scuola è un faro, una luce che illumina tutti coloro che vi vivono e che vi orbitano attorno, ecco perché abbiamo investito così tante risorse affinché l'intero plesso scolastico venga restitui-



to - commenta il sindaco Sabina Alice Zanardi (nella foto) - completamente rinnovato, prima dell'avvio dell'anno scolastico».

Il sindaco assicura come sia un investimento fondamentale, ma non isolato, poiché altri sono i lavori progettati o appaltati e che il comune si è prefissato di portare avanti, per rendere sempre più accoglienti e sicuri tutti gli istituti scolastici del territorio comunale. «E' un presidio di cultura che aggrega ancora di più la nostra comunità, in un momento complesso e delicato come quello attuale che stiamo vivendo. Come Amministrazione comunale abbiamo investito quasi un milione di euro, felicissimi di averlo fatto, poiché è finalizzato a garantire la crescita dei nostri alunni in una scuola sicura e a norma, rientrando ancor più in quell'8% di percentuale, a livello nazionale di comuni che hanno messo in sicurezza le proprie scuole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Strade pericolose per l'erba alta»

La denuncia della Lega sulla viabilità di pertinenza provinciale

COPPARO

«Troppo degrado sulle strade provinciali». È questo il tenore delle segnalazioni ricevute dal gruppo della Lega copparese da parte di diversi cittadini: «Dopo l'intervento di ripristino degli asfalti e della segnaletica orizzontale dei mesi scorsi, ci si aspettava quanto meno il taglio dell'erba dei bordi stradali per ripristinare la sicurezza della via-

bilità - affermano gli esponenti del 'Carroccio' copparese -. Purtroppo dopo i sopralluoghi effettuati, notiamo che molte strade provinciali sono in uno stato di incuria causato proprio dall'erba alta che ostacola la visibilità e rende la circolazione pericolosa». La richiesta, dunque, è di maggior impegno su questo fronte da parte dell'amministrazione provinciale di Ferrara che dovrebbe provvedere allo spaccio del verde.

'Serravalle Insieme' non rinuncia alla Festa d'estate

Si parte questa sera alle 21.30 con la musica dei dj Nik e Alain. Apre lo stand gastronomico

SERRAVALLE

La ProLoco 'Serravalle Insieme' non rinuncia alla tradizionale 'Festa d'estate 2020', che animerà la località nei primi due week-end di settembre. La sede degli eventi sarà il parco verde in via Stefano Mongini. Si parte questa sera alle 21.30, con la musica dei dj Nik e Alain; domani tocca all'Orchestra Manezza animare la pista da ballo. Dome-

nica, invece, alle 21.30 sarà la musica e la simpatia del 'Simona Sventura Drag Queen Show' a far divertire il pubblico. Durante i giorni di festa sarà attivo lo stand gastronomico della ProLoco (a partire dalle 19) con piatti tipici. Per le prenotazioni e per avere informazioni sul programma si può scrivere a: prolocoserravalleinsieme@gmail.com, o telefonare al 347-7032842 o visitare la pagina Facebook 'ProLoco Serravalle Insieme'.

